

## ARTE Fondazione Comunitaria



Da sinistra Cotugno, Tironi, Bosoni e Arensi (foto Borella)

## E Palazzo Barni apre le porte ai capolavori

■ Si è parlato d'arte giovedì al ristorante Isola Caprera dal Lions Club Lodi Torrione, e in particolare della mostra *L'animo gentile. Arte e vita da Giovanni Agostino da Lodi a Vincenzo Irolli* che aprirà il 25 novembre a Palazzo Barni. Introdotti dal presidente del club, Virginio Bosoni, hanno raccontato l'iniziativa il segretario della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Roberto Tironi, e la consigliera Marina Arensi, che ha collaborato alla realizzazione della mostra con la curatrice Elena Lissoni, storica dell'arte, e con Lucia Molino di Fondazione Cariplo. «La proposta è venuta dalla Fondazione milanese, con il progetto *Open* che intende divulgare la sua collezione d'arte, attraverso mostre coinvolgenti le Fondazioni Comunitarie» ha spiegato Tironi, aggiungendo che la Fondazione lodigiana attraverso questo evento festeggerà i suoi primi 15 anni e definendo la mostra un regalo ai lodigiani.

«Il nucleo di dipinti della collezione Cariplo dialoga con quelle provenienti da raccolte private e pubbliche del territorio (*Museo civico, Museo Archinti, Fondazione Cosway e Banca Popolare di Lodi, Fondazione Lamberti di Codogno*, ndr) - ha spiegato Arensi -, costruendo un percorso in 42 opere datate dal XVI al XX secolo suddiviso in quattro sezioni tematiche». L'itinerario espositivo ha per simbolo il dipinto di Irolli *L'Angelo musicante* e per vera e propria "star" la *Madonna con il Bambino e un Angelo* di Giovanni Agostino da Lodi proveniente dalla collezione di Villa Cagnola a Gazzada. «Basterebbe questa per fare della mostra un evento» ha osservato Arensi, considerando che in una sola precedente occasione un'opera del pittore rinascimentale è stata vista nella sua città di origine. «Sarà esposta nella cappella di Palazzo Barni: l'impegno della Fondazione lodigiana ha consentito di recuperare per lo splendido edificio il ruolo di contenitore d'arte espresso nei primi decenni del Novecento». ■

Vera Gallieno

## CULTURA &amp; SPETTACOLI

LA MOSTRA Nuova personale dell'artista lodigiano alla Bic Cartegozzani

### Il regno di Teodoro Cotugno, raffinato viandante di pianura

Il 1911 è un anno importante per l'artista lodigiano Teodoro Cotugno. È l'anno in cui il pittore, che ha vissuto a lungo in Francia, torna in patria e si stabilisce a Lodi. In quell'anno, infatti, Cotugno si trasferisce nella città di origine e si dedica all'attività di pittore e di insegnante. La mostra "Il regno di Teodoro Cotugno, raffinato viandante di pianura" è una personale dell'artista lodigiano alla Bic Cartegozzani. La mostra è curata da Marina Arensi e Elena Lissoni. La mostra è divisa in quattro sezioni tematiche: "L'artista e il suo tempo", "L'artista e il suo territorio", "L'artista e il suo stile", "L'artista e il suo pubblico". La mostra è un'occasione importante per conoscere l'opera di Cotugno e il suo ruolo nella storia dell'arte lodigiana.

## ARTE Fondazione Comunitaria

### E Palazzo Barni apre le porte ai capolavori

Palazzo Barni, sede della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, ha aperto le porte ai capolavori di Teodoro Cotugno. La mostra "Il regno di Teodoro Cotugno, raffinato viandante di pianura" è una personale dell'artista lodigiano alla Bic Cartegozzani. La mostra è curata da Marina Arensi e Elena Lissoni. La mostra è divisa in quattro sezioni tematiche: "L'artista e il suo tempo", "L'artista e il suo territorio", "L'artista e il suo stile", "L'artista e il suo pubblico". La mostra è un'occasione importante per conoscere l'opera di Cotugno e il suo ruolo nella storia dell'arte lodigiana.

## TELECOMANDO

Da Renzi e Floris fino a "Uomini e Donne", l'audience nell'era della commedia dell'arte

La commedia dell'arte è un genere di teatro che ha attraversato secoli e continenti. In Italia, la commedia dell'arte ha una lunga tradizione, con radici che risalgono al Rinascimento. Oggi, la commedia dell'arte è ancora molto presente nel panorama culturale italiano, con spettacoli che attirano un'ampia audience.